



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Ordinaria

Seduta Pubblica

N° 23

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito della sentenza n. 61/08 emessa dal Giudice di Pace di Canosa.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 17,30 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI:**

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. SINESI	Tommaso
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. SACCINTO	Lucia Mariacristina	25. DI MONTE	Antonio
12. CARACCIOLO	Gennaro	26. PRINCIGALLI	Vincenzo L.
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. BASILE	Pietro
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Lovino, Cecca, Saccinto, Princigalli Francesco, D'Ambra Paolo, Di Scisciola, Di Nunno e Princigalli Vincenzo.

Pertanto, i presenti sono **22** e gli assenti **9**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa Marisa – Vicesindaco, Casamassima Nicola, Di Giacomo Pasquale, Malcangio Alfonso Sabino, Marcovecchio Michele, Pinnelli Nunzio, Todisco Anna Maria Rosaria, Travisani Daniele, Vitrani Michele.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore alle Finanze – Anna Maria Rosaria Todisco,

Premesso che:

- con deliberazione n. 72 del 5.3.2004, la G.C. incaricava l'Avv. Aldo Nigretti di recuperare dal Sig. Panarelli Michele la somma anticipata da questo Ente per il pagamento di canoni A.Q.P., per il periodo 1993-2000, relativi all'alloggio di proprietà comunale sito in via P. Amedeo n. 26 ;
- con sentenza n. 61/08, il Giudice di Pace di Canosa respingeva la domanda del Comune nei confronti del Panarelli e condannava il medesimo Ente al pagamento delle spese di giudizio;
- la predetta sentenza veniva notificata a questo Comune, ad istanza dell'Avv. Germinario difensore del Panarelli, unitamente ad estratto conto, redatto dal medesimo legale, delle somme dovute da questo Ente in esecuzione della stessa, ammontanti a complessivi €3.021,78;
- a seguito di analogo parere espresso dal difensore del Comune, la G.C., con deliberazione n. 155 del 22.5.2008, stabiliva di non impugnare la sentenza n. 61/08, dando atto che il pagamento delle somme dovute da questo Ente in esecuzione della stessa sarebbe avvenuto con apposita determinazione dirigenziale - Settore Finanze e che il riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio sarebbe stato operato da parte dell'Organo Consiliare;
- con determinazione dirigenziale - Settore Finanze n. 161 del 27.5.2008, al fine di evitare un danno alle finanze dell'Ente, si procedeva al pagamento della somma di € 3.021,78 in favore del Signor Panarelli Michele, stabilendo che si sarebbe provveduto successivamente a regolarizzare il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio con successiva deliberazione di Consiglio Comunale;

Rilevato che è intenzione di questa Amministrazione provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell' art. 194 - 10 comma - lett.a) del D.Lgs. 267/2000, trattandosi, nel caso de quo, di sentenza immediatamente esecutiva;

Considerato che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di € 3.021,78;

Dato atto che al finanziamento della spesa, stante l'urgenza di provvedere in merito, si è provveduto mediante prelevamento dal fondo di riserva del corrente esercizio, giusta deliberazione di G.C. n. 154 del 22.5.2008;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanze;

Visto il parere di conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale ex art.97-commi 2 e 4 lett.d) del D.Lgs. n.267/2000;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 14 a favore e 8 contrari (Patrino, Colsante, Di Giacomo, Di Monte, Di Fazio, Basile, Quinto e Merafina), risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Lovino, Cecca, Saccinto, Princigalli F., D'Ambra P., Di Scisciola, Di Nunno e Princigalli Vincenzo,

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art.194 - 10 comma letto a) - del D.Lgs. n. 267/2000, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, la legittimità del debito fuori bilancio, per la somma complessiva di € 3.021,78, come da sentenza del Giudice di Pace n. 61108;
2. di dare atto che la predetta somma è stata già liquidata e pagata, in favore del Sig. Panarelli Michele, con determinazione dirigenziale del Settore Finanze n. 161 del 27.5.2008;
3. di dare atto, altresì, che al finanziamento della spesa, stante l'urgenza di provvedere in merito, si è provveduto mediante prelevamento dal fondo di riserva del corrente esercizio, giusta deliberazione di G.C. n. 154 del 22.5.2008.

Omissis

Parere tecnico e contabile ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

Il Dirigente del Settore Finanze
F.to Dott. Giuseppe Di Biase

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma e e 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Generale
F.to Dott. Pasquale Mazzone